

Motore di sviluppo

Zottola: sapremo essere protagonisti della ripresa economica

UN'AMMINISTRAZIONE condivisa della Camera di commercio con l'obiettivo di assumere la regia del rilancio dell'economia provinciale. Un programma ambizioso quello del neo eletto presidente Vincenzo Zottola.

Presidente Zottola a che punto è l'iter di rinnovo degli organi della Camera di commercio di Latina avviato con l'insediamento del Consiglio camerale il 6 marzo scorso?

«Dopo avere eletto il Presidente nella riunione di insediamento alla prima votazione e con 22 voti favorevoli e 2 astenuti, nella seduta del 26 marzo il Consiglio ha eletto immediatamente e con la quasi unanimità dei consensi, essendovi stati due soli astenuti, la giunta camerale scegliendo al proprio interno due rappresentanti dell'industria, due dell'agricoltura, uno dell'artigianato, uno dei servizi pubblici sociali e personali, uno del commercio, uno dei servizi alle imprese e uno della cooperazione. Come è noto nel Consiglio camerale sono presenti le associazioni di categoria più rappresentative del sistema economico provinciale: dei 27 membri tre sono in rappresentanza. L'agricoltura (due designati da Coldiretti e uno da Cia e Copagri), cinque dell'industria (tre designati da Confindustria e due da Federlazio), tre dell'artigianato (designati da Cna), cinque del commercio (tre designati da Confcommercio, da Confesercenti e uno da Assomercati), tre del settore servizi alle imprese (designati da Confcommercio e Confindustria) e un membro, rispettivamente, per il settore della cooperazione (Legacoop), del turismo (Confcommercio), dei trasporti e spedizioni (Confcommercio), del credito (Confcommercio), degli altri servizi pubblici sociali e personali (Confcommercio), del settore chimico-farmaceutico (Confindustria), dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) e dei consumatori (Codaccons). Confartigianato, Abi e Ania sono assenti per non aver rispettato il termine di pre-

sentazione delle rispettive designazioni».

Dopo il lungo periodo di commissariamento si è dunque pervenuti in brevissimo tempo a dotare la Camera di commercio di una rappresentanza economico-istituzionale?

«È avvenuto in brevissimo tempo e si può dire con un quasi totale consenso. Ho potuto constatare, infatti, negli ultimi mesi, lavorando alacremente con

le associazioni, la presenza di una marcata volontà comune nel tornare a fare sistema, nella consapevolezza di essere chiamati a grandi responsabilità, accresciute dalle nuove difficoltà nel contesto socio economico in cui operiamo, consapevoli che nessun comparto produttivo può da solo superare la crisi. Alla luce di tali considerazioni, la celerità con cui sono stati eletti gli organi camerale è frutto della convergenza sulle pro-

gettualità strategiche che spaziano dalla questione territoriale al credito, dal potenziamento dei sistemi produttivi al marketing territoriale, dall'internazionalizzazione all'ambiente e all'energia, dalla filiera agricola e agroindustriale al turismo, alla nautica, al commercio e alla ricerca. Una significativa dimostrazione di come l'intero mondo economico provinciale abbia autorevolmente condiviso una comune rotta di sviluppo,

forte del sostegno che gli proviene dal territorio».

Ma in questi giorni si parla insistentemente di una giunta «congelata»...

«Qualcuno ha palesemente strumentalizzato e fuorviato, sotto il profilo informativo, l'esito dell'udienza cautelare presso il Tar di Latina, tenutasi il 26 marzo sul ricorso proposto dalla Confartigianato contro il decreto del Presidente della Regione Lazio inerente la proce-

dura di rinnovo del Consiglio camerale. Il Tar di Latina non ha sospeso la costituzione né tantomeno le funzioni istituzionali della giunta: ha pronunciato una ordinanza con cui fa divieto alla Camera di commercio di nominare propri rappresentanti negli enti e nei soggetti partecipati, provvedimento che se da un lato non congela affatto la giunta, dall'altro rappresenta un palese ingiustizia nei confronti dei consiglieri camerale. I Consiglieri e componenti di giunta hanno subito l'ingiusto divieto di esercitare alcuni poteri assegnati dalla legge senza neanche esser chiamati in giudizio poiché il ricorso promosso dalla Confartigianato non è stato mai loro notificato, in palese violazione del diritto alla difesa costituzionalmente garantito».

Cosa troviamo nell'immediato nell'agenda di lavori dei nuovi organi?

«Certamente interventi per il credito: si è deciso di sostenere l'operato dei Confidi, da sempre organismi territoriali deputati ad agevolare l'accesso al credito alle imprese di tutti i comparti economici. Lo strumento utilizzato è quello del rilascio di garanzia agli organismi fidi per potenziare gli interventi sul territorio, in linea con la politica attuata dall'intero sistema camerale in materia di credito».

Si è appena conclusa la seconda edizione dello Yacht Med Festival, un meeting dedicato alla cantieristica navale, alla nautica da diporto e più in generale allo sviluppo delle eccellenze del territorio.

«L'evento ha rappresentato, con la sua bella mostra delle eccellenze produttive navali della Provincia - circa 70 le imbarcazioni ormeggiate ed oltre 60 le imprese leader del mercato presenti con un proprio stand - un momento di dibattito di altissimo livello, grazie al quale sono state tracciate le linee di sviluppo per superare questo complesso momento di congiuntura economica».

Giovanni Stravato



Il presidente Zottola

“
C'è la volontà
comune
di tornare
a fare sistema
nonostante
la crisi
del settore
”